



2 Febbraio 2014
**PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE**

ANNO A
(Mt. 3, 1-4a)
(Rm. 15, 8-12)
(Lc. 2, 22-40)



Oggi festeggiamo la **Presentazione di Gesù Bambino al Tempio** da parte di Maria e di Giuseppe. Potrebbe sembrare una festa secondaria nell'Anno liturgico, mentre è una **solennità del Signore**, tanto che prende il posto della **domenica**, giorno riservato a nessun Santo e nemmeno alla Madonna, perché **la domenica** è solo **'il giorno del Signore'**.

E' una festa importante perché **anticipa la festa di Pasqua**. Nella festa della Presentazione, **Gesù si offre** (o viene offerto da Maria e da Giuseppe) **al Padre** come vittima riparatrice dei peccati degli uomini, ciò che **si avvererà nella Pasqua**, quando Gesù realmente attuerà e completerà la sua offerta con la sua passione, morte e resurrezione.

Il fatto della Presentazione di Gesù al tempio era stato **previsto** nei secoli dal **profeta Malachia** (5°-4° sec. a. C) (prima lettura), che aveva descritto il Messia come un **Dio di Giustizia**, che avrebbe purificato gli uomini dal peccato. Sarebbe stato **'come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai'**.

San Paolo nel brano di lettera ai Romani, (seconda lettura) invita invece a **gioire** per la venuta del **Dio Salvatore: 'Esultate o nazioni insieme al suo popolo'. E di nuovo: 'Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino'**.

Il fatto però che dà origine alla festa di oggi è quello narrato nel **vangelo di San Luca**, nel quale Gesù e i suoi genitori si mostrano rispettosi e osservanti della Legge ebraica, e nello stesso tempo Gesù viene presentato come **'luce delle genti e gloria del popolo d'Israele'**.

Gesù in quanto Figlio di Dio e Salvatore, è la **luce** del mondo e degli uomini. Viene riconosciuto come tale da **due persone anziane**, ormai al termine della loro vita, **Simeone e la profetessa Anna**, che rappresentano però tutta l'umanità. Gli uomini in tutta la vita cercano la salvezza nelle cose e nelle persone del mondo, ma alla fine devono riconoscere che **esiste un solo Salvatore**, che è **Gesù**, e che la fede in Lui è il più grande tesoro che esista al mondo.

Nella festa della Presentazione di Gesù al tempio occupano un posto particolare **la Madonna e San Giuseppe**. **La Madonna** in particolare viene presentata come il riflesso della luce di Cristo. **Gesù è il Sole** che brilla di luce propria, mentre **Maria è come la Luna** che brilla di luce riflessa. Ciò spiega perché questa festa è chiamata

‘festa della candelora’, perché si benedicono le candele e perché si fa la processione con l’immagine della Madonna.

La tradizione vuole che **le candele benedette** vengano portate a casa dai fedeli e appese a fianco del letto, per essere accese **nel momento della agonia**, a garanzia della presenza della Madonna in quel momento così delicato e decisivo per la vita di ciascuno. Domani poi, **festa di San Biagio**, le candele verranno usate per benedire la gola, insieme al panettone e al pane.

Negli anni recenti la **festa della Presentazione** ha assunto anche nuovi significati che la rendono ancora più bella sotto il profilo umano e spirituale.

Si celebra ad es. la **‘Giornata nazionale della vita’**. Il messaggio dei Vescovi per la Giornata di quest’anno titola: **‘Generare la vita è generare il futuro’**. Senza la nuova vita non c’è futuro. Ora le **statistiche** mondiali, nazionali e anche cittadine preoccupano un po’ su questo riguardo. Sono rimasto colpito, ad es. dalla statistica riguardante le nascite e le famiglie nella nostra città, pubblicate ne **‘Il Cittadino’** di settimana scorsa.

I **cittadini cesanesi** al 31/12/2013 erano 38.126 (l’anno precedente erano 260 in più); i **nuclei familiari** nel 2013 erano 15.973 (nel 2012 erano 16.263); il 30% dei nuclei familiari è composta da **una sola persona**; dominano i quarantenni e i cinquantenni. E’ comunque una popolazione che sta invecchiando, pur tenendo conto delle difficoltà di generare e di crescere dei figli oggi.

Un’ultima caratteristica della Festa di oggi è che è diventata la **festa della consacrazione religiosa**. Siamo quindi invitati ma **pregare** per avere vocazioni e a **ringraziare** il Signore per quelle che ci ha donato finora. Oggi vogliamo ricordare in particolare le **Suore Sacramentine** che celebrano il **110° anniversario** della loro presenza a Cesano, **A loro vada la gratitudine di tutta la Città**.

Cerca in Internet il Sito di don Giovanni :
(GOOGLE) <i>don giovanni tremolada.it</i>
Troverai un po’ di tutto (prediche feriali e festive comprese)
e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui

VEDERE ALLA VOCE ‘NEWS’
‘La Madonna di Lourdes, proclamata patrona degli Anziani di Cesano Maderno’

